

La frase semplice I

Soggetto e predicato - Attributo e apposizione

Che cos'è una frase

La frase o proposizione è **un insieme di parole di senso compiuto** che **si sviluppa attorno a un verbo** detto **predicato**.

Il mio amico

Pablo

LEGGE

una fiaba

poco conosciuta

dei fratelli Grimm

La **frase semplice** è composta di **un solo predicato**.

Il mio amico Pablo **legge** una fiaba poco conosciuta dei fratelli Grimm.

La **frase complessa o periodo** è invece composta **da due o più frasi** tra loro collegate attraverso congiunzioni, pronomi relativi, preposizioni, virgole...

Durante la serata letteraria che l'associazione culturale *La pulce ribelle* **organizzò** / **per celebrare** i 200 anni dalla pubblicazione del primo volume di fiabe raccolte dai fratelli Grimm, / il mio amico Pablo **lesse** ad alta voce una fiaba / **che** in Italia è poco **conosciuta** / **perché** non fu **tradotta** insieme alle più famose *Cenerentola*, *Cappuccetto Rosso* o *Il gatto con gli stivali*.

Frase semplice

Quando la frase è composta solo dal nucleo, ossia dal predicato e dal suo soggetto, si definisce **frase minima o nucleare**.



Quando al nucleo si aggiungono altri elementi, detti **espansioni**, che arricchiscono il significato della frase, questa si definisce **frase espansa**.

Frase nucleare

In base al numero di **argomenti**, ossia di elementi indispensabili al verbo per esprimere il suo significato, si distinguono **quattro categorie di frase minima o nucleare**.

FRASE MINIMA:

AD ARGOMENTO ZERO			Piove	verbo impersonale	
A UN ARGOMENTO	soggetto	Pablo	corre	verbo intransitivo	
		Pablo	legge	verbo transitivo usato in senso assoluto	
A DUE ARGOMENTI	soggetto	Pablo	legge	il giornale complemento oggetto	
		Pablo	è	argentino nome del predicato	
		Pablo	andò	a casa complemento indiretto	
A TRE ARGOMENTI	soggetto	Pablo	ha raccontato	una bugia complemento oggetto	a Carla complemento di termine

Il soggetto

Il **soggetto** indica la persona, l'animale, la cosa che

- **compie l'azione** Un cane rincorre Pablo.
- **subisce l'azione** — Pablo è inseguito da un cane.
- **si trova in un determinato stato** — Le matite sono sulla scrivania.
- **possiede una determinata qualità** — La vita è bella.

Soggetto e predicato concordano sempre nel numero e nella persona:

Carla ride > Carla e Sara ridono

Quando necessario soggetto e verbo concordano anche nel genere:

Pablo è inseguito > Carla e Sara sono inseguite

Il soggetto è **solitamente espresso da un nome o da un pronome personale**:

Diego è il fratello di Carla. nome proprio

Io sono l'amica di Carla. pronome

Qualsiasi parte del discorso, se sostantivata, **può svolgere la funzione di soggetto**:

Disegnare è la mia passione. verbo

Il caldo era insopportabile. aggettivo

I se non fanno la storia. congiunzione

Il soggetto sottinteso o mancante

SOGGETTO SOTTINTESO

Il soggetto non è espresso ma è sottinteso quando:

- è facilmente **deducibile dal contesto della frase**

Pablo non è ancora arrivato: [Pablo] avrà perso il treno?

- si tratta di **un pronome personale di prima o seconda persona singolare o plurale (io, tu, noi, voi)**

[Tu] Hai visto che [io] sono arrivato in tempo?

SOGGETTO MANCANTE

Il soggetto manca con i verbi:

- indicanti fenomeni atmosferici**

Piove.

- usati impersonalmente**

Si dia inizio al processo.

Il predicato

Il predicato è l'**elemento centrale e portante della frase**. Può essere verbale o nominale.

PREDICATO VERBALE

È formato da un **verbo predicativo** che esprime un'azione di senso compiuto:

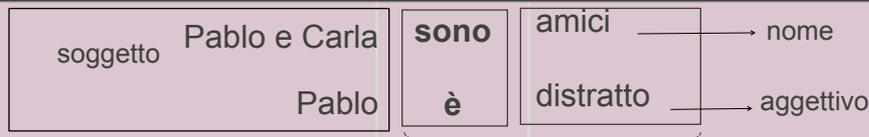
- svolta dal soggetto Pablo **corre, legge, ama, sogna...**
- subita dal soggetto Pablo **è inseguito.**
- compiuta e subita dal soggetto Pablo **si pettina.**

I verbi servili (volere, potere, dovere) e i verbi fraseologici (stare per, cominciare a, finire di...) formano un **unico predicato verbale** con il verbo all'infinito che accompagnano:

Pablo non **può uscire** perché **deve studiare.**

Lo spettacolo **sta per iniziare.**

PREDICATO NOMINALE

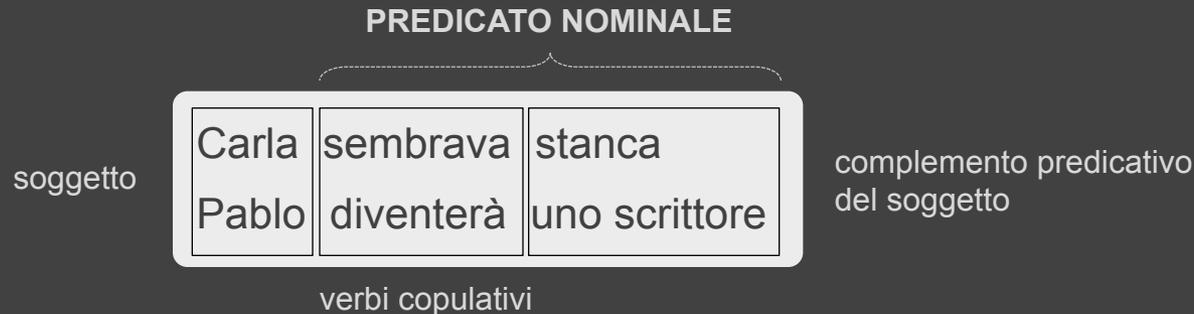


copula + nome del predicato = **PREDICATO NOMINALE**

Il **nome del predicato** può essere costituito da:

- più nomi o aggettivi Pablo è **distratto e disordinato.**
- da altre parti del discorso, se sostantivate
L'importante è **partecipare.** verbo
Sara è sempre **la stessa.** pronome

Il predicato nominale con i verbi copulativi



Si dicono **verbi copulativi** o **verbi con funzione copulativa** (copulare = unire) quei verbi che, come il verbo *essere*, esprimono un significato di senso compiuto solo se seguiti da un nome o un aggettivo che specifica uno stato o una qualità del soggetto cui il verbo si riferisce. Tra i verbi che possono svolgere funzione copulativa si ricordano:

- **sembrare, apparire, parere**

Questa situazione **pare** molto complicata.

- **nascere, crescere, farsi, vivere, morire, diventare, divenire, rimanere, risultare**

La strada **si fece** ripida e accidentata.

E **vissero** felici e contenti.

Gli stessi verbi hanno **funzione predicativa** quando sono usati da soli o sono seguiti da complementi non riferiti al soggetto:

- **chiamare, soprannominare, dire, eleggere, nominare, proclamare** usati al passivo

Nel 1978 Pertini **fu eletto** presidente della Repubblica.

Michelangelo Merisi **era detto** il Caravaggio.

La piantina di basilico **sta crescendo**.

Pablo **visse** dieci anni a Buenos Aires.

Il presidente della Repubblica **è eletto** dal Parlamento.

L'attributo



L'attributo è l'**espansione di un nome** e con il nome concorda in genere e in numero. Qualsiasi elemento della frase contenente un nome può essere espanso da un attributo. In analisi logica, **qualsiasi aggettivo**, sia qualificativo sia determinativo, **può svolgere funzione di attributo**.

Attributi ma non aggettivi

Possono svolgere funzione di attributo anche:

- il **participio presente e passato** quando vengono usati come aggettivi

*Quel libro è ricco di illustrazioni **colorate**.*

- alcuni **avverbi e locuzioni avverbiali** con valore aggettivale

*In un regno **lontano** viveva un re.*

Aggettivi ma non attributi

In una frase l'aggettivo, oltre alla funzione di attributo, può svolgere anche la funzione di:

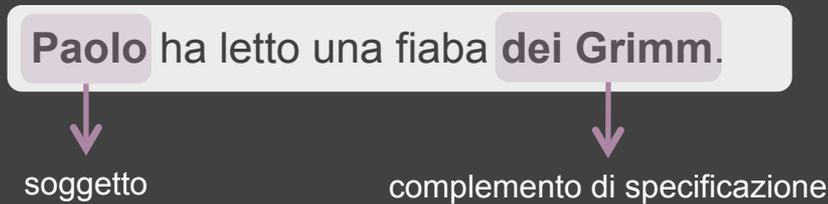
- nome del predicato**

*In un regno lontano, una principessa era **felice**.*

- complemento predicativo del soggetto**

*In un regno lontano, viveva **felice** una principessa.*

L'apposizione



L'apposizione è **un nome che “si pone accanto” a un altro nome per specificarne il significato**. Come l'attributo, anche **l'apposizione è un'espansione del nome** e può unirsi a qualsiasi elemento della frase contenente un nome.

Quando è formata da un solo nome si dice **apposizione semplice**. Quando invece è formata da più parole si definisce **apposizione composta**. Durante l'analisi logica si deve analizzare ogni elemento che compone l'apposizione composta:

il mio amico = apposizione composta formata dall'apposizione *l'amico* e dall'attributo dell'apposizione *mio*

L'apposizione composta può essere introdotta da:

- **come, da, in qualità di, in funzione di, in veste di...**
- espressioni formate da **quel + nome / aggettivo + di**

Pablo, **da grande**, vorrebbe fare l'illustratore di libri.

Quel maleducato di Luca se n'è andato senza salutare.